

## **Brescia vs Padova: un altro calcio si può (e soprattutto si deve)**

Non c'è molto da dire dopo quest'amara sconfitta, fra l'altro immeritata, sennonché ancora una volta la società è stata "ripagata" con un pubblico piuttosto "scarso" - vista e considerata anche l'importanza della posta in palio - e motivato solo a tratti. E sebbene i nostri eroi da tempo stiano onorando la Maglia in maniera splendida e ci stiano regalando forti emozioni, queste non sono nemmeno delle novità assolute, anzi.

Oltretutto, mentre il risultato di sabato non scalfisce minimamente la nostra fiducia, proprio la scarsa partecipazione del pubblico bresciano inizia a preoccuparci seriamente, alla pari naturalmente della situazione economico/organizzativa della società.

Proprio per questo motivo, da molti anni stiamo suggerendo al Brescia Calcio iniziative per tentare di riavvicinare alla squadra la maggioranza dei tifosi biancoblu, quelli che per una serie di motivi (stadio, campionato spezzatino, delusioni storiche, disaffezione cronica, diffidenza, e - soprattutto - caroprezzi e tessera del tifoso) di venire allo stadio non ne vogliono più sapere.

Ci avevamo riprovato anche a inizio stagione, ricordando - a più riprese - che una società "dismessa" e retrograda (come ha dimostrato di essere il Brescia Calcio) dovrebbe diventare - al contrario - molto più saggia e sensibile nei confronti di tutti, investendo magari proprio sul pubblico potenziale - oggi purtroppo assente - e non solo su quello effettivo (in questo momento insufficiente, almeno per ambire a grandi traguardi); tutto ciò naturalmente per superare i momenti più difficili e sperare di raggiungere traguardi ambiziosi.

Ma i nostri tentativi, come fanno tutti, sono andati spesso frustrati.

Quindi, non ci resta che tornare alla carica.

Certo, diranno in tanti, siamo nel culmine di una crisi sociale, calcistica ed economica spaventosa; arriviamo da anni di fallimenti sportivi cocenti; ci troviamo con una società sull'orlo del baratro e - proprio per questo - le svendite all'ingrosso sono all'ordine del giorno (ci riferiamo naturalmente al parco giocatori, sempre più ipotecato e risicato). Ma tutto questo non basta a spiegare l'apparente disaffezione dei tifosi biancoblu.

E sebbene la situazione non sia certo ideale per sperare di rivedere lo stadio pieno, qualcosa di meno conforme e grottesco della tessera del tifoso lo si potrebbe comunque sperimentare!

Per l'ennesima volta, invitiamo perciò il Brescia Calcio a invertire questa rotta suicida e seguire - finalmente! - i nostri consigli e in particolare gli esempi di quelle società che hanno forse meno potenziale, almeno dal punto di vista umano ed economico, ma sicuramente maggior lucidità e saggezza.

Giusto il Padova (ma non solo, se è vero che sempre più società stanno seguendo questa saggia decisione) ha deciso di recente di emettere un carnet di biglietti a favore di tutti i suoi tifosi non tesserati, a un prezzo stracciato.

Per chi non lo sapesse, a differenza nostra il Calcio Padova 1910 è nel pieno della zona Play-off e può vantare una media di circa cinquemila tifosi paganti a partita, cui vanno chiaramente aggiunti i quattromila quattrocento abbonati/tesserati, mentre noi faticiamo spesso a raggiungere le quattromila presenze totali (sempre a partita).

Un dato impressionante quello suddetto, comunque sia letto, soprattutto se si considerano la storia del Brescia Calcio 1911 e il fatto che la nostra splendida provincia è la quinta più popolata in Italia (oltretutto con la maggior concentrazione di tifosi di calcio, non necessariamente del Brescia, sia chiaro).

Ciononostante, mentre la “nostra” società rimane “coerentemente” alla finestra in attesa di eventi fantasmagorici che possano improvvisamente ribaltare la situazione, il Calcio Padova ha deciso di andare incontro a tutti i propri tifosi (anche quelli non tesserati) con una sorta di mini abbonamento per le ultime decisive partite.

Un carnet di biglietti slegato - ovviamente - dalle logiche strumentali (di carattere prettamente economico e di controllo di massa) e discriminatorie della tessera del tifoso.

E tutto ciò è stato fatto con la dichiarata intenzione di tradurre questo piccolissimo sacrificio in un ritorno contributivo all’ennesima potenza, un vantaggio cioè per la società, per i giocatori, per i tifosi stessi, ma anche per l’intera città di Padova (lo sanno anche i sassi che oltre alle società partecipanti, la serie A porta benefici all’intero territorio; come del resto è risaputo che i più grandi traguardi si possono raggiungere solamente con la massima partecipazione di tutte le parti in causa, e questo lo si può ottenere solamente se vi sono le condizioni migliori).

A tal riguardo, riportiamo uno stralcio di un comunicato scaricato direttamente dal sito ufficiale del Calcio Padova:

*“Il Calcio Padova, vista la tendenza del calo di spettatori verificatosi negli ultimi anni negli stadi, al fine di cercare di riportare all’Euganeo il maggior numero di tifosi, **patrimonio imprescindibile di tutte le società di calcio**, ha deciso di avviare una serie di iniziative per migliorare l’offerta ai propri tifosi e a quelli delle altre squadre che nel corso della stagione verranno ospitate all’Euganeo...*

*...il Calcio Padova informa infine che, per favorire la maggior presenza possibile di tifosi negli stadi, all’interno dell’Euganeo è confermata come nella passata stagione la possibilità di mettere a disposizione degli ospiti due settori: la Curva Nord per i tifosi non fidelizzati e la Tribuna Ovest Nord, coperta e con posti a sedere, per i possessori della tessera del tifoso, al medesimo prezzo...*

*...l’obiettivo della nostra società - ha dichiarato Gianluca Sottovia - è da sempre quello di avvicinare al Calcio Padova il maggior numero possibile di tifosi. Considerando che nelle ultime due stagioni abbiamo purtroppo registrato un calo di presenze allo stadio, abbiamo deciso di affiancare alla consueta politica di prezzi popolari, ampliata in questo nuovo settore, quest’altra iniziativa (il carnet di biglietti - ndr).”*

Cara società Brescia Calcio: francamente riflettiamo...

Nel frattempo ribadiamo il nostro sostegno alla squadra e a Mister Calori.

Noi come sempre non molliamo!

***Ultras Brescia 1911 Ex-Curva Nord***

*Brescia 11/03/2012 ore 6.30*